

SANITA': PROTESTA MEDICI A ROMA, 'CATENA UMANA' DAVANTI A SEDE REGIONI

Roma, 9 mar - Centinaia di camici bianchi, questa mattina, hanno circondato con una "catena umana" la sede della Conferenza delle Regioni, in via Parigi, a Roma per consegnare un "Impegno per la sanità pubblica" con la richiesta di sottoscrizione ai candidati alle Presidenze.

La manifestazione nazionale, spiega una nota della Fp Cgil Medici, è stata promossa dalle principali organizzazioni sindacali mediche e della dirigenza del Ssn (Anaa, Cimo, Aaroi, Fp Cgil Medici, Fvm, Fassid, Fesmed, Snabi, Aupi, Sinafo, Federsanità e Sidirss) nell'ambito della più generale Vertenza Salute per salvare il Servizio sanitario nazionale dall'invasione della cattiva politica, di amministratori incapaci e di affaristi.

Hanno anche partecipato i medici precari del Lazio con la fascia nera al braccio avendo indetto per oggi una prima giornata di lutto per manifestare il decesso delle speranze di stabilizzazione.

"Siamo qui - ha dichiarato Massimo Cozza, segretario nazionale della Fp Cgil Medici - per chiedere un impegno per difendere la sanità pubblica da un progressivo impoverimento, da chi la vuole picconare per costruire il pilastro del privato, per difendere dal discredito e per valorizzare chi ci lavora quotidianamente per garantire milioni di prestazioni sanitarie ai cittadini".

"Ai candidati alle Presidenze Regionali - ha proseguito Cozza - chiediamo di eliminare la cattiva politica dalla sanità, applicando criteri di trasparenza e di merito professionale nelle nomine, ma uno dei primi interventi delle Regioni dovrà essere mirato a una risposta di stabilizzazione per gli oltre 10.000 medici precari".